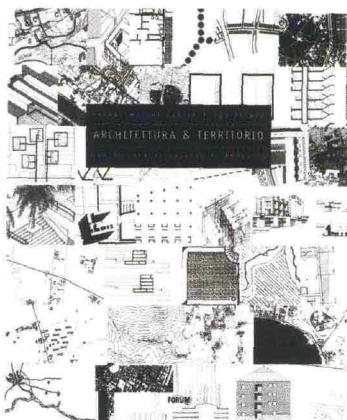


Bookshop
a cura di Mafalda Bollini

Architettura & Territorio

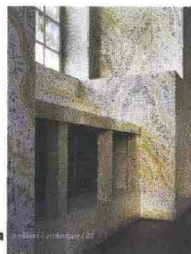
Una ricerca attraverso il progetto

Cesare Macchi Cassia e Ugo Ischia
296 pagine
Forum – Editrice Universitaria Udinese
Euro 30,00

Si è affievolita, per l'architettura, la specificità basata sui valori di autonomia e persistenza. Ciò deriva da una perdita in termini di capacità e modalità espressive che contrasta con la molteplicità delle forme oggi messe in campo: sembra non esistere per l'architettura un'occasione superiore, un obiettivo civile, quindi un rapporto con il luogo e la sua cultura.

Il significato del libro riguarda il ruolo, il senso e la legittimità di un progetto capace di fare i conti con la nuova dimensione culturale e fisica della città: una "architettura territoriale". Scarsi sono in Italia i testi che trattano in termini problematici della contemporaneità andando al di là di descrizioni, o di riflessioni sul che fare a partire dalla tradizione di una disciplina rivisitata alla luce di nuove consapevolezze. La ricerca cui questo libro si rifà si situa nel mezzo, attraverso una riflessione essenzialmente progettuale. Una forma testuale molto praticata in Europa da autori che agiscono sul campo come progettisti, ma presente anche nella tradizione architettonica e urbanistica italiana, da De Finetti a Quaroni.

Il discorso si svolge attraverso una serie di scritti e la presentazione di cinquanta progetti, sviluppati nell'arco di alcuni decenni da Cesare Macchi Cassia insieme a un ampio gruppo di architetti. Progetti e scritti offrono a cinque temi – Flessibilità, Forma, Storia, Paesaggio, Milano – gli strumenti per una riflessione sulle specificità del progetto contemporaneo e su un caso studio emblematico.

Adolf Loos, *Architettura e civilizzazione*
a cura di Alessandro Borgomaiore

Adolf Loos

Architettura e civilizzazione

Alessandro Borgomaiore (a cura di)
80 pagine
Electa – Collana Architetti e Architettura
Euro 38,00

La progettazione, la critica lucida su ciò che gli è contemporaneo oltre che sullo stile e sull'ornamento, la società, la città e la breve attività di editore sono solo alcuni dei temi su cui si sofferma il pensiero dell'architetto Adolf Loos e di cui questo volume riporta traccia fedele con i suoi scritti.

Electa pubblica infatti una raccolta di saggi e scritti inediti del fondatore del razionalismo europeo; un repertorio che riscopre alcune delle più interessanti riflessioni dell'architetto. Dopo Adolf Loos e il suo angelo curato da Massimo Cacciari, la collana "Architetti e architetture" presenta una nuova occasione per riscoprire il contributo di rottura del celebre architetto austriaco.

Nascendo a cavallo fra due secoli, il contributo di Loos alla disciplina arriva in un momento in cui il panorama architettonico europeo sta invariabilmente cambiando. I suoi scritti diventano un'istantanea sul presente, in particolare sulla Secessione viennese – con i suoi più celebri rappresentanti – con cui rompere per dare spazio a idee nuove e coltivare quelle che saranno le radici del razionalismo moderno. Il progettista di Villa Karma sul lago di Ginevra (nel 1904) e di Casa Steiner a Vienna (nel 1910), dall'inconfondibile spirito battagliero e deciso, ci offre una cronaca lucida, varia e ironica del suo tempo, del rapporto fra art e architettura di cui rinveniamo, ancora oggi, passi di consistente attualità.